Codice A1618A
D.D. 30 aprile 2025, n. 308
Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di sistemazione agraria per impianto di nuovo vigneto, nel Comune di Sinio (CN). - Località Valdicroce. Richiedente: Pio Cesare Società Semplice Agricola. (P.IVA omissis). .

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 308/A1618A/2025 DEL 30/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di sistemazione agraria per impianto di nuovo vigneto, nel Comune di Sinio (CN). - Località Valdicroce. Richiedente: Pio Cesare Società Semplice Agricola. (P.IVA *omissis*).
.

PREMESSO CHE:

In data 27/01/2025 (prot. n. 12879) è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", dal Rappresentante legale dell'Azienda Agricola Pio Cesare Società Semplice Agricola, avente sede legale nel Comune di Alba (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per effettuare opere di completamento relative all'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di sistemazione agraria per impianto di nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Sinio in Località Valdicroce e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 21620 mq, non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 23190,14 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Geom Marco Ferrero e Dott. Ing. Geol. Massimo Massobrio, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In data 07/02/2025 (ns.prot n. 21218), sono pervenute integrazioni volontarie da parte del richiedente per il tramite del SUAP competente.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di nuovo vigneto, tramite movimenti terra e drenaggi, nel Comune di Sinio (CN) – Località Valdicroce, foglio n. 10, mappali 115, 287, 346, 348, 349, 477, 479.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né

all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l’intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all’esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l’istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo favorevole con prescrizioni (prot. n. 58712 del 11/04/2025), l’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Dato atto che, in esito all’istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto per quanto concerne gli aspetti di natura idrogeologica.

Verificata l’assenza di conflitti d’interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l’autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive dell’Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo” pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni

sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

- *DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto."*

- DI AUTORIZZARE, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Rappresentante legale dell'Azienda Agricola Pio Cesare Società Semplice Agricola avente sede nel Comune di Alba (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Sinio (CN) – Località Valdicroce, foglio n. 10, mappali 115, 287, 346, 348, 349, 477, 479, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 21620 mq, non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 23190,14 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 58712 del 11/04/2025) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e le seguenti prescrizioni:

1. **dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo, al Nucleo Carabinieri Forestale di Alba, e al Settore scrivente per tramite del SUAP**; alla comunicazione di termine lavori, che dovrà pervenire entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;
2. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
3. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali

sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di precisare che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO A

Direzione Opere Pubbliche,Difesa del Suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00058712 del 11/04/2025 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00015552 del 11/04/2025

Data (*)

Protocollo *(*) /A1816B*

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 – 1228/ 2024C

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

Oggetto: *RDL 3267/1923 L.r.* 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - *Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;*
Autorizzazione per la modificazione/trasformazione d'uso del suolo per intervento di impianto vigneto, in Comune di Sinio (CN), via Valdicroce, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedente: Pio Cesare s.s.a. S.p.A.
Parere geologico tecnico

In data 05/02/2025 è stata trasmessa da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud, l'istanza della ditta Pio Cesare s.s.a., assunta al prot. n. 4972/A1816B, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per un intervento di impianto vigneto, in Comune di Sinio (CN), località Valdicroce, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati, composti da: relazione tecnica (a firma del geom. Marco Ferrero), relazione geologica e geotecnica (a firma del geol. Massimo Massobrio), elaborati grafici (planimetrie, sezioni).

Dall'esame istruttorio eseguito sulla base della documentazione progettuale e dalle risultanze del sopralluogo congiunto effettuato in data 03/04/2025, i lavori in esame prevedono dei movimenti terra complessivi di 23.190,14 m^3, su una superficie in vincolo idrogeologico pari a 21.620,00 m^2, non boscata, propedeutici alla realizzazione di trincee drenanti (con recapito delle acque raccolte all'interno della tubazione interrata situata a lato della strada comunale di Via Valdicroce) e lavori di aratura profonda e livellamento dell'area per l'impianto di un nuovo vigneto.

Nel lotto interessato dall'intervento di impianto si evidenzia la presenza di substrato roccioso, riferibile alla Formazione di Lequio di età Langhiano-Serravalliano, costituito da alternanze ritmiche di marne, livelli sabbiosi e arenarie cementate, celato dalla copertura agraria di limi argilloso-sabbiosi e sabbie limose sciolte (spessore dell'ordine medio di 1,00 m), come risulta dalla relazione geologica e dal sopralluogo effettuato.

Nel vigente P.R.G.C. di Sinio l'area oggetto di intervento ricade nella Classe IIIA e in Classe III-A-1 (a pericolosità geomorfologica elevata/molto elevata) ed inoltre dalla consultazione della cartografia dei dissesti di versante, risulta che nell'area stessa non sono presenti aree in frana, oltrechè non sono presenti aree inondabili e l'intervento non reca pregiudizio per la stabilità del pendio e risulta compatibile e migliorativo con le condizioni di equilibrio idrogeologico e idraulico.

L'intervento di progetto prevede la pulizia del lotto mediante completo estirpo della coltivazione attuale, realizzazione di trincee drenanti, realizzazione di aratura profonda con mezzi meccanici (scasso) su parte della superficie dell'appezzamento e preparazione del terreno al fine di poter mettere a dimora le barbatelle per il nuovo vigneto.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00058712 del 11/04/2025 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00015552 del 11/04/2025

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Secondo quanto sopra espresso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto mediante lavori di livellamento e realizzazione di trincee drenanti, da parte della soc. Pio Cesare s.s.a., per una superficie complessiva di 21.620,00 m^2, non boscati, e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 23.190,14 m^3, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Sinio, F. 10, mappali n°115-287-346-348-349-477-479, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
4. *il sistema di regimazione delle acque esistente, anche nella zona di valle, dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, verificando a seguito di eventi intensi, la capacità di drenaggio e smaltimento corretto della zona - e se del caso - intervenendo con ulteriori accorgimenti tecnici per rallentare il deflusso delle acque;*
5. *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
6. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
7. *sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte;*
8. *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
9. *i filari del vigneto dovranno essere disposti lungo le linee di curve di livello;*
10. *a conclusione degli interventi tutta la superficie di tutte le interfile dell'impianto di vigneto dovranno essere protette mediante un corretto inerbimento.*

Restando in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. Monica AMADORI
(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005)

Referenti:

Marco Rozio – 0171321933

Mario Garro - 0171321956

Corso Kennedy, 7
12100 CUNEO
☎ 0171 321911